

Pio ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016

Inquadramento e attività dell'Azienda:

L'Asp Pio Istituto Elemosiniere - A. del Colle è un Azienda Pubblica di Servizi alla Persona inquadrata e riconosciuta nell'ordinamento regionale delle Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia. Gode di personalità giuridica pubblica giusto lo Statuto approvato dall'Assessore Regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, con decreto n. 10 del 04.08.2008 e pubblicato sul BUR n. 34 del 20.08.2008. L'Azienda nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione, in attuazione della Legge Regionale n. 19 del 11.12.2003 e successive modificazioni ed integrazioni, del Pio Istituto Elemosiniere di Venzone, riconosciuto I.P.A.B. "ope-legis" in quanto istituito anteriormente all'entrata in vigore della Legge n. 6972/1890.

L'Azienda si occupa di assistenza residenziale a persone anziane nella Casa di Riposo di Venzone, della quale è proprietaria e gestore. La struttura è situata nel centro storico di Venzone, appena dentro le mura, e oltre all'edificio può usufruire di una bella corte esterna e di un ampio giardino. La Struttura è attualmente classificata dalla Regione F.V.G. con specifico atto autorizzativo, a norma del D.P.G.R. n. 83 del 14.02.1990, come "Casa Albergo" ed ha una capacità ricettiva di n. 34 posti letto per anziani autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti. Inoltre per quanto alla D.G.R. n. 2089/06 in attesa del completamento del processo di riclassificazione delle strutture per anziani del F.V.G., a seguito di specifica convenzione con l'Azienda Sanitaria, la Struttura è autorizzata, nell'ambito della capacità ricettiva, a mantenere l'ospitalità a persone anziane che, successivamente al momento dell'accoglimento, abbiano avuto un'evoluzione della condizione funzionale tale da presentare una compromissione della propria autonomia configurabile in un punteggio B.I.N.A. non superiore ai 550 punti (Gli ospiti sono considerati autosufficienti fino ad un punteggio di 210). Inoltre l'Azienda dal 2016 ha attivato a seguito della specifica convenzione con l'A.A.S. n. 3 denominata progetto "La Nuova Età" 2 posti letto per adulti soggetti ad invecchiamento precoce.

Da tenere presente anche il fatto che l'Istituto ancora inquadrato, in attesa della riclassificazione delle strutture per anziani in ultimo disciplinata dal D.P.Reg. n. 144/2015, come Casa Albergo, non gode ancora dei contributi a favore degli ospiti per l'abbattimento delle rette per ora destinati agli Istituti per non autosufficienti.

In questi ultimi anni è stato acquisito l'obiettivo di raggiungere e mantenere buoni standard qualitativi nell'attività principale di accoglienza residenziale e assistenza agli anziani ospiti. Lavoro riconosciuto dall'A.S.S. di riferimento sia nei verbali dell'attività di controllo del Distretto sia nella stipula della nuova convenzione per la cura e l'assistenza sanitaria agli anziani non autosufficienti entrata in vigore nel corso del 2013. L'Asp infatti assicura per l'ASS, per le cure sanitarie degli ospiti, 8 ore giornaliere di servizio infermieristico e 6 ore settimanali di servizio del fisioterapista. Sempre nell'ambito dell'attività convenzionale con l'Ass e la Regione è stata implementata l'attività di inserimento dei dati sui programmi informatici regionali Genesys e Sira FVG sia per quanto riguarda i bisogni socio-assistenziali degli ospiti, vedi schede val.graf., sia per quanto riguarda i dati amministrativi sulle presenze degli stessi, la lista di attesa e l'impiego di personale.

In questo periodo l'attenzione è focalizzata sul già citato "Processo di riclassificazione delle residenze per anziani di cui al titolo X del D.P.Reg. 144/2015 che dovrebbe giungere al termine entro il 2017, e nel quale l'Asp è intenzionata a richiedere l'assegnazione del primo livello con nuclei fino a N3 per l'ospitalità di anziani autosufficienti e non autosufficienti di profilo E, C, B e Bcomp., il quale potrà essere raggiunto solo con la presentazione di un piano di adeguamento della struttura ai requisiti carenti.

Inoltre per concludere il quadro con le attività secondarie, sono da segnalare la gestione del patrimonio immobiliare, per la maggior parte composta da terreni agricoli dati in affitto, e la gestione del patrimonio – storico culturale dell'Ente, rappresentato da parte dell'immobile ove ha sede l'Istituto,

Pio Istituto Elemosiniere

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

comprensivo del sedime e delle rovine dell'antica Chiesa di San Giovanni, e dall'archivio storico del Pio Istituto Elemosiniere. Quest'ultimo riveste notevole importanza in quanto raccoglie la documentazione dell'attività del Pio Istituto Elemosiniere dal XV al XIX secolo, Istituto che ricordiamo è tra i più vecchi “spitali” del Friuli essendo stato fondato nel 1261.

Premesso:

- che dopo la riforma del titolo V della costituzione l'armonizzazione dei bilanci costituisce una materia di legislazione di competenza esclusiva dello Stato e che per tanto non può essere disciplinata autonomamente nemmeno dalle Regioni a Statuto Speciale quale il FVG;
- che per quanto al punto precedente anche le Asp del FVG quali Enti strumentali di enti locali rientrano nel campo di applicazione del D.lgs n. 118 del 23.06.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- che Il Consiglio regionale nella seduta del 16 dicembre 2016 ha approvato i documenti della programmazione regionale per la fase previsionale, ossia: la legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019, la legge di stabilità 2017 e la legge di bilancio per gli anni 2017-2019, la quale contiene le norme relative all'adozione da parte delle Aziende pubbliche di servizi alla persona del FVG delle regole dell'armonizzazione dei bilanci;
- che le suddette previsioni normative emanate con la L.R. approvata in data 29.12.2016 al n. 24, nei commi 4 e 5 dell'art. 10, dispongono, infatti, la graduale introduzione delle regole di armonizzazione dei bilanci, già previste per gli enti locali, anche alle Aziende pubbliche di servizi alla persona;
- che sempre ai sensi del suddetto articolo 10, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/16, a decorrere dal 1° gennaio 2017 le aziende intraprendono il percorso graduale per giungere, entro il 31 dicembre 2018, all'applicazione dei principi in materia di contabilità applicati agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni.
- che sempre ai sensi del suddetto articolo 10, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/16 le disposizioni contenute nei commi da 1 a 6 bis dell'articolo 9 della legge regionale 19/2003 continuano a trovare applicazione fino al 31 dicembre 2018, compatibilmente con la progressiva applicazione delle disposizioni introdotte dal comma 4;
- che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 31.07.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Asp approvava gli indirizzi per la graduale applicazione delle suddette regole di armonizzazione dei bilanci previste dal del D.lgs n. 118 del 23.06.2011 sia per quanto riguarda la programmazione che la contabilità;
- che con la medesima deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 31.07.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Asp dispone di procedere all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2016 con l'applicazione delle vecchie regole contenute nei commi da 1 a 6 bis dell'articolo 9 della legge regionale 19/2003, le quali come già detto continuano a trovare applicazione fino al 31 dicembre 2018, compatibilmente con la progressiva applicazione delle disposizioni di armonizzazione contabile;
- Che l'art. 9 comma 4 della Legge Regionale n. 19/2003 così come recepito dall'art. 19 comma 4 dello Statuto dell'azienda prevede l'approvazione del rendiconto di gestione entro il 30 giugno dell'anno successivo;
- Che ai sensi dell'art. 10 comma 3 della già citata Legge Regionale n. 19/2003 fintanto che le Aziende non si fossero dotate di specifico regolamento di contabilità trovano applicazione le disposizioni in materia di contabilità previste dall'ordinamento degli Enti Locali;
- Che l'art. 9 comma 4 della Legge Regionale n. 19/2003 così come recepito dall'art. 19 comma 4 dello Statuto dell'azienda prevede per le Aziende che non si fossero dotate del sistema di

Pio ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

contabilità economica l'approvazione a rendiconto della seguente documentazione:

- Conto del Bilancio;
- Conto del Patrimonio;
- Relazione morale dell'organo deliberante;
- Che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 95 del 05.09.2016 veniva approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2015 che ha registrato un avanzo di amministrazione di € 87.502,53.;
- Che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51 del 19.05.2016 veniva approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 nel quale;
- Che con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 124, n. 125 entrambe del 04.11.2016, e n. 136 del 30.11.16, sono state apportate delle variazioni ordinarie, assestamento compreso, al sopracitato Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016;
- Che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 145 del 30.12.2016 veniva effettuata una variazione di bilancio straordinaria per permettere l'introito del contributo regionale di cui al decreto di concessione del 29.11.2016 n. 5235/Cult, per un'intervento urgente di salvaguardia dell'archivio storico del Pio Istituto Elemosiniere;
- Che il Tesoriere dell'Azienda Unicredit Banca SpA ha provveduto alla trasmissione all'azienda degli atti e documenti contabili di propria competenza, Conto del Tesoriere compreso;
- Che gli uffici dell'Azienda hanno provveduto dopo la ricognizione sulla sussistenza dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 alla stesura del conto consuntivo finanziario per l'anno 2016;
- Che il Revisore dei conti in data 24.08.2016 ha espresso il proprio parere con atto acquisito al protocollo n. 788 di pari data;

Relazione:

Il conto in questione è stato elaborato dopo una ricognizione dei residui attivi e passivi piuttosto rigida effettuata in previsione dei futuri adeguamenti necessari al passaggio alla contabilità armonizzata. Quindi l'importo di accertamenti ed impegni eliminati sia per la parte derivante dagli anni precedenti al 2016 che per quelli di competenza è piuttosto rilevante ed incide in positivo sul risultato d'esercizio.

Un altro elemento da tenere in considerazione nell'analisi di questo bilancio è il fatto che il 2016 è il primo esercizio svoltosi interamente con il nuovo appalto globale dei servizi ove a fronte del pagamento di una tariffa unica di assistenza giornaliera per ogni ospite presente pari a € 44,39.= l'appaltatore provvede a fornire i servizi sanitari, socio-assistenziali, alberghieri comprendenti governo assistenziale della struttura, assistenza infermieristica e riabilitativa, assistenza alla persona, animazione, ristorazione, igiene e sanificazione ambientale, lavanderia e minuta manutenzione. Considerato che a fronte di questa nuova organizzazione dei servizi le due dipendenti di ruolo ancora in forza all'Asp sono state distaccate all'appaltatore e che anche il servizio di gestione della Segreteria dell'Asp rientra quale oggetto collaterale, a fronte di un canone mensile, nel citato appalto, la globalità del personale operante nella Casa di Riposo fa capo all'appaltatore.

Un altro elemento da tenere in considerazione è che le attrezzature di infermeria e reparto ospiti nonché le attrezzature e gli impianti della cucina sono stati dati in comodato gratuito all'appaltatore con l'onere di effettuare tutte le manutenzioni ordinarie. Mentre l'onere delle manutenzioni straordinarie resta in capo all'Asp come pure le manutenzioni ordinarie e straordinarie su immobile ed impiantistica correlata quale centrale termica, impianto elettrico, antincendio e ecc.

Conseguentemente il bilancio vede, oltre all'inserimento in entrata del capitolo per l'introito dei rimborsi per il distacco del personale, la riorganizzazione dei capitoli della spesa che diminuisce o sparisce del tutto in diversi capitoli tra cui per esempio quelli relativi all'acquisto di generi alimentari e dei prodotti di pulizia e igiene a fronte dell'aumento di quei capitoli relativi ai servizi in appalto.

Il presente conto consuntivo per l'esercizio 2016, che come gli anni scorsi riguarda un unico intervento, ovvero l'attività di assistenza residenziale agli anziani presso la Casa di Riposo con l'aggiunta del citato progetto “La Nuova Età”, per quanto riguarda la pura competenza del titolo 1°, al

Pio ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

netto della gestione dei residui degli anni passati, si è chiuso con un totale di entrate effettive accertate di € 850.666,76.= contro un totale di spese correnti impegnate di € 800.508,71.=, formando per quanto riguarda la pura gestione corrente del titolo 1° un avanzo di 50.158,05.=

Rispetto agli anni precedenti si è formato di un discreto avanzo principalmente per le seguenti ragioni: - diversamente dagli anni precedenti non vengono riportati residui che non siano già contrattualizzati; - la media annuale delle presenze degli ospiti è stata vicina alla piena occupazione; - con il nuovo appalto viene riconosciuta all'appaltatore fino a certi parametri una tariffa a consumo correlata alle presenze degli ospiti in reparto. Quest'ultimo aspetto è di particolare rilevanza in quanto permette di condividere con l'appaltatore il rischio di un calo delle presenze degli ospiti con l'equazione meno servizi erogati = fatture più leggere.

Fatto che oltretutto dovrebbe essere di stimolo al mantenimento di un certo livello di qualità delle prestazioni da parte dell'appaltatore al fine di continuare a garantire una certa appetibilità della struttura per l'ingresso di nuovi utenti.

Da rilevare che le risorse create dalla forbice tra la tariffa giornaliera unica di assistenza per ospite riconosciuta all'appaltatore fissata in € 44,39.= e l'importo giornaliero delle rette di ospitalità fissate da un minimo di € 45,00.= ad un massimo di 58,00.= è destinato a finanziare le seguenti spese: - organi istituzionali – gestione segreteria amministrativa dell'Asp e spese correlate; - spese per utenze telefoniche, internet ADSL, energia elettrica e gas metano; - spese manutenzione straordinaria attrezzature; - spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobile, arredi ed impiantistica correlata; - spese per assicurazioni; - spese per prestazioni e consulenze professionali. Inoltre anche se ancora non evidenziato, lo sarà dopo il processo di armonizzazione dei bilanci, in ogni esercizio deve essere prevista la creazione degli avanzi necessari alla copertura dei costi di ammortamento almeno per quelli relativi ad arredi, attrezzature ed impianti tecnologici.

Da segnalare che fortunatamente, come già negli esercizi precedenti, vi è sempre un'eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e quindi una certa lista di attesa, che garantisce la quasi piena occupazione dei posti. Di fatto al momento i giorni di assistenza mancati sono quelli dovuti ai tempi tecnici di occupazione dei posti letto che si liberano e purtroppo dai frequenti ricoveri ospedalieri.

L'andamento delle presenze anche se al momento non oggetto di preoccupazione deve comunque essere monitorato costantemente e oggetto di periodica valutazione al fine di evitare il crearsi di perdite di gestione sia per l'Asp che per l'Appaltatore.

Note descrittive titolo 1°

In via più analitica sempre per quanto riguarda il titolo 1° delle entrate da rilevare che nel corso dell'esercizio finanziario 2016, la presenza media degli ospiti presso la Casa di Riposo si è mantenuta per quasi tutto l'esercizio sulla piena occupazione dei posti. Questo fatto ha permesso un introito di rette, comprensivo di quelle del progetto la nuova età pari a € 697.280,27.= contro € 664.656,48.= dell'anno precedente. Alla fine dell'esercizio il totale accertato di entrate effettive, che oltre alle rette di ospitalità comprende anche il riconoscimento del servizio infermieristico e di fisioterapia da parte dell'ASS (€ 77.904,84.= nel 2016 contro € 78.437,21.= nel 2015), gli introiti per la gestione del Centro diurno, servizio non più attivo dal 01.08.2016 (€ 11.542,00.= nel 2016 contro € 22.155,00.= nel 2015), gli interessi attivi (€ 680,81.= nel 2016 contro € 1.500,00.= nel 2015), i fitti di fondi rustici (€ 8.005,21.= nel 2016 contro € 7.485,56.= nel 2015), il rimborso per il personale distaccato (la nuova citata voce per € 52.882,83.= nel 2016 contro € 35.690,34.= nel 2015), e altre somme di natura residuale per l'importo di (€ 2.370,80 nel 2016), è stato di € 850.666,76.= contro i € 810.596,10.= dell'anno precedente.

Mentre per quanto riguarda il titolo 1° delle uscite, come gli anni scorsi le maggior voci di spesa sono state quelle relative all'appalto di gestione globale dei servizi sanitari, socio-assistenziali ed alberghieri (€ 623.073,38.= nel 2016 contro € 554.385,75.= nel 2014) seguite da quelle relative al personale, ora distaccato ma al quale gli stipendi vengono liquidati con le consuete modalità seguite dalla richiesta di rimborso spese al distaccatario (€ 63.245,94.= nel 2016 fra oneri diretti e riflessi contro € 69.108,18.= nel 2015). Le spese per i servizi in appalto sono ancora cresciute nell'importo rispetto all'anno

Pio ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

precedente per via appunto del nuovo appalto globale dei servizi in vigore per tutto l'esercizio.

Tra le altre voci di spesa spiccano le spese per il riscaldamento (€ 18.884,22.= nel 2016 contro € 20.298,95.= nel 2015), le spese per l'energia elettrica (€ 17.009,17.= nel 2016 contro € 17.349,79.= nel 2015), e le spese per le manutenzioni di immobili ed attrezzature (€ 12.543,89.= nel 2016 contro € 36.199,13.= nel 2015). Relativamente a quest'ultime diminuite di molto nell'importo rispetto all'anno precedente si rappresenta il fatto che nel corso del 2015 sono stati effettuati inderogabili e rilevanti interventi manutentivi all'immobile della Casa di Riposo.

Il tutto per un importo complessivo delle spese effettive di € 800.508,71.=, formando come già citato per quanto riguarda la pura gestione corrente del titolo 1° un avanzo di 50.158,05.=.

Note descrittive titolo 2°

Per quanto riguarda il titolo 2° relativo ai movimenti di capitale, da segnalare che i due fabbricati ad uso abitazione acquisiti a seguito di lasciti ed immessi in possesso nel corso dell'esercizio in questione sono stati entrambi messi all'asta ed aggiudicati a fine 2016 per la somma complessiva di € 153.712,00.=, la quale viene introitata nel 2017. Tale somma sarà impiegata, non appena la Regione FVG ne approverà il piano, per i lavori di adeguamento della struttura ai requisiti di cui al D.P.Reg. 144/2015, probabilmente già nel corso del 2017.

Da segnalare inoltre durante l'esercizio 2016 l'accertamento di diversi contributi per il finanziamento di urgenti lavori di manutenzione straordinaria e restauro dell'archivio storico del Pio Istituto Elemosiniere. Nella specifico € 12.600,00.= dalla Regione FVG, € 4.379,80.= dalla Fondazione Friuli e € 4.400,00.= dalla ditta privata Ondulati ed Imballaggi del Friuli SpA. Tali interventi in parte già affidati sempre nel corso del 2016 si sono conclusi nei primi mesi del 2017.

Completano il quadro del titolo 2° l'accertamento del contributo della Fondazione CRUP per il cofinanziamento dell'intervento di riqualificazione della Centrale Termica per l'importo di € 6.400,00.= e di quello dei Lions di Venzona per il cofinanziamento della realizzazione della piattaforma elevatrice per la somma di € 10.000,00.=. Entrambi gli interventi affidati nel 2016 si sono conclusi nella prima parte del 2017.

Mentre per quanto riguarda la parte delle somme vincolate dell'eredità modale Temporal ancora da reinvestire per la somma complessiva di € 101.345,63.=, durante l'esercizio 2016 non è stato dato corso a nessun investimento e pertanto restano ancora liquide a rimpinguare il saldo di cassa.

Note descrittive titolo 4°

Il titolo 4° che pareggia in entrata ed in uscita alla somma di € 68.633,42.=, ha riguardato le movimentazioni relative al passaggio delle ritenute assistenziali, previdenziali e fiscali di dipendenti e professionisti e all'introito delle cauzioni sugli accoglimenti.

Note descrittive Residui anni precedenti

Per quanto riguarda la gestione dei residui degli anni precedenti fino al 2015 da segnalare a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 31.07.2017, l'eliminazione dei residui per il reinvestimento dell'eredità Temporal per la somma complessiva di € 42.359,99.=, la quale somma finisce insieme a quella non riportata a residuo dalla competenza 2016 di € 58.992,64.= in un fondo vincolato dell'avanzo in attesa di future determinazioni, e l'eliminazione dei residui delle somme del trattamento accessorio non oggetto di contrattazione, per la somma complessiva di € 26.446,95.=, oneri riflessi correlati compresi, la quale temporaneamente sarà accantonata nell'avanzo insieme alla somma di € 6.423,91.= derivante dalla competenza 2016.

Nella suddetta attività di ricognizione sono stati eliminati definitivamente residui passivi degli esercizi fino al 2015 per la somma complessiva di € 82.960,28.=.

Come già detto la suddetta ricognizione dei residui, tenuto conto che i residui attivi degli esercizi fino al 2015 eliminati ammontano solamente ad € 2.359,13.=, contribuisce al sensibile aumento dell'avanzo di amministrazione.

Pio Istituto ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Note descrittive sul conto del patrimonio

Per quanto riguarda il conto del patrimonio, il Pio Istituto Elemosiniere non ha posizioni debitorie, mutui o altro di carattere pluriennale che intaccano il valore complessivo del patrimonio stesso. Come negli anni precedenti, nel conto del Patrimonio allegato al bilancio viene compilata solo la parte relativa alle immobilizzazioni, nella quale viene indicato un valore storico. La parte economico gestionale non viene compilata in quanto l'Ente non ha contabilità economica. Così come per lo stesso motivo non viene presentato il conto economico.

Per il quadro complessivo dell'attività dell'Ente al 31.12.16 al valore del Patrimonio di € 1.796.483,58.= va aggiunto l'avanzo della gestione finanziaria sempre alla data del 31.12.2016 di € 277.346,89.= con il quale si raggiunge un totale del patrimonio netto di € 2.073.830,47.=. I debiti e i crediti d'esercizio sono tutti iscritti nella relativa voce dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 e quindi nella loro consistenza incidono insieme al fondo di cassa alla fine dell'esercizio alla formazione dell'avanzo di amministrazione. Al di fuori del bilancio non esistono né crediti né debiti.

Queste le risultanze complessive dell'esercizio finanziario come evidenziato dagli elaborati contabili relativi all'esercizio 2016:

CONTO FINANZIARIO

Fondo di cassa al 01.01.2016	Euro	€ 187.630,67.=
Riscossioni dal 01.01.2016 al 31.12.2016	Euro	€ 1.014.357,08.=
Pagamenti dal 01.01.2016 al 31.12.2016	Euro	€ 875.439,57.=
Fondo di Cassa al 31.12.2016	Euro	€ 326.548,18.=
Residui attivi (somme accertate da introitare)	Euro	€ 331.321,56.=
Residui passivi (somme impegnate da pagare)	Euro	€ 380.522,85.=
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2016	Euro	€ 277.346,89.=

Venzone, 29.08.2017

Il Presidente del P.I.E.
Rag. Alda Zamolo